

Scheda descrizione Incarico di funzione IFO MEDIA ASL VC _ Organizzazione Dipartimento Materno Infantile

Incarico:

- ORGANIZZAZIONE DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE

Finalità dell'incarico

Il Responsabile del comparto sanitario del Dipartimento Materno Infantile assicura il coordinamento dipartimentale dei processi organizzativi, assistenziali e professionali afferenti alle strutture dell'area materno-infantile, garantendo integrazione tra servizi, continuità dei percorsi, appropriatezza nell'impiego delle risorse, qualità dell'assistenza, sicurezza e supporto al Direttore di Dipartimento e alla Direzione delle Professioni Sanitarie.

L'incarico è orientato al conseguimento di risultati misurabili e verificabili sull'intero perimetro dipartimentale, con responsabilità diretta nel governo dei fabbisogni del personale del comparto, nell'ottimizzazione allocativa delle risorse, nella standardizzazione dei processi, nello sviluppo professionale dei coordinatori e nella promozione di interventi di miglioramento coerenti con i bisogni dell'area materno-infantile.

L'incarico concorre, per l'area materno-infantile, all'attuazione del Piano Locale della Prevenzione (PLP) dell'ASL VC, con particolare riferimento al Programma/Piano Locale 11 (PL11), assicurando coerenza tra organizzazione dei percorsi materno-infantili, promozione della salute nei primi 1000 giorni di vita, prevenzione della trasmissione materno-infantile di patologie infettive e priorità di salute pubblica individuate a livello nazionale, regionale e locale.

In tale ambito il Responsabile favorisce l'integrazione tra Dipartimento Materno Infantile, Dipartimento di Prevenzione e servizi territoriali, contribuendo alla declinazione operativa degli obiettivi del PNP 2026-2031 secondo l'approccio One Health, intersettoriale e di "salute in tutte le politiche".

Collocazione organizzativa

Il Responsabile opera in raccordo funzionale con il Direttore del Dipartimento Materno Infantile, con la S.C. DiPSa, con i Direttori/Dirigenti delle strutture afferenti, con i coordinatori di struttura e con gli operatori titolari di incarico professionale specialistico o esperto.

Costituisce riferimento organizzativo e professionale per il comparto sanitario del Dipartimento, presidia l'integrazione tra le diverse articolazioni dell'area materno-infantile e garantisce coerenza tra programmazione dipartimentale, organizzazione del lavoro, fabbisogni di competenze e standard assistenziali.

Aree di responsabilità e attività attese

1. Programmazione dipartimentale del personale e allocazione delle risorse

- Collaborare con la Direzione delle Professioni Sanitarie e con il Direttore di Dipartimento nell'identificazione del fabbisogno di personale del comparto necessario a perseguire gli obiettivi annuali del Dipartimento Materno Infantile.
- Analizzare volumi di attività, complessità assistenziale, indici di performance delle strutture e criticità organizzative dell'area materno-infantile, formulando proposte di allocazione o riallocazione delle risorse.
- Verificare, con il supporto dei coordinatori di struttura e dei professionisti con incarico specialistico o esperto, la coerenza tra impiego delle risorse del comparto, programmazione delle attività dipartimentali e priorità assistenziali del percorso nascita, pediatrico e territoriale di area.
- Predisporre report periodici dipartimentali su fabbisogni, utilizzo delle risorse, criticità di copertura e proposte correttive.

2. Governo dei processi assistenziali del Dipartimento Materno Infantile

- Definire e promuovere livelli e standard organizzativi e assistenziali adeguati alla domanda del Dipartimento Materno Infantile, favorendo l'integrazione tra attività ospedaliere, ambulatoriali e territoriali afferenti all'area.

- Presidiare la continuità dei percorsi materno-infantili e la coerenza dei modelli organizzativi adottati dalle strutture del Dipartimento, promuovendo omogeneità di criteri, procedure e prassi operative.
- Monitorare indicatori di processo ed esito dipartimentali, individuando scostamenti, priorità di intervento e azioni di miglioramento.
- Collaborare con il Coordinatore del Piano Locale della Prevenzione e con il Dipartimento di Prevenzione per l'allineamento dei percorsi materno-infantili agli obiettivi e alle azioni previste nel PLP dell'ASL VC, con particolare riguardo alle attività di promozione della salute in gravidanza, nel puerperio e nell'età evolutiva ricomprese nel PL11.
- Integrare nei percorsi clinico-assistenziali materno-infantili gli interventi di prevenzione primaria e secondaria previsti dal PLP (vaccinazioni, screening, counselling sugli stili di vita, prevenzione delle malattie infettive materno-infantili), assicurando raccordo operativo con i servizi di sanità pubblica e con i pediatri di libera scelta.
- Promuovere l'implementazione di nuovi modelli assistenziali ed organizzativi utili a garantire continuità assistenziale, appropriatezza e risposta integrata ai bisogni di donna, neonato, bambino e famiglia.

3. Coordinamento dei coordinatori di struttura e sviluppo professionale

- Mantenere un confronto sistematico con i coordinatori di struttura e con i professionisti titolari di incarico specialistico o esperto, al fine di acquisire una conoscenza aggiornata delle problematiche organizzative, assistenziali e formative delle singole articolazioni dipartimentali.
- Curare il percorso formativo dei coordinatori di struttura e dei professionisti con incarico, supportandoli nei processi decisionali, nella lettura dei dati e nella gestione delle priorità organizzative.
- Supervisionare l'operato organizzativo dei coordinatori e, ove necessario per assenza o impedimento, assumere temporaneamente funzioni di raccordo e presidio gestionale.
- Incentivare lo sviluppo delle competenze specifico-professionali necessarie al Dipartimento Materno Infantile, valorizzando le competenze distintive e la motivazione dei professionisti.

4. Turnistica, istituti contrattuali e governo dello straordinario

- Verificare e controllare la progettazione della turnistica delle strutture afferenti al Dipartimento, assicurando conformità al contratto vigente, tutela della sicurezza degli operatori e delle persone assistite e coerenza con i livelli di attività.
- Presidiare il ricorso al lavoro straordinario, razionalizzandone l'utilizzo attraverso allocazione mirata delle risorse dipartimentali e monitoraggio periodico degli scostamenti.
- Vigilare sul rispetto degli istituti contrattuali, segnalando criticità e promuovendo azioni di correzione documentate.

5. Procedure, qualità, sicurezza e miglioramento

- Garantire l'applicazione, la diffusione e l'aggiornamento delle procedure aziendali e dipartimentali rilevanti per l'area materno-infantile, contribuendo alla loro revisione in rapporto all'evoluzione delle prassi operative.
- Garantire l'osservanza degli obblighi relativi alla sicurezza sul lavoro e promuovere il corretto utilizzo di ambienti, attrezzature e dispositivi nelle strutture dipartimentali.
- Rilevare gli obiettivi e le scelte prioritarie nell'ambito della qualità, progettando e gestendo interventi di miglioramento a valenza dipartimentale.
- Favorire la lettura integrata di eventi avversi, non conformità, criticità organizzative e near miss, promuovendo analisi e azioni correttive.

6. Formazione, tutorato, ricerca e know-how dipartimentale

- Rilevare i fabbisogni formativi prioritari del Dipartimento Materno Infantile e definire un piano coerente con gli obiettivi assistenziali, organizzativi e professionali dell'area.
- Promuovere un ambiente di apprendimento favorevole agli studenti e ai tirocinanti delle professioni sanitarie afferenti alla S.C. DiPSa, in raccordo con enti formativi e università.
- Favorire processi di ricerca scientifica, sviluppo del know-how professionale e diffusione di buone pratiche rilevanti per il Dipartimento Materno Infantile.
- Documentare attività, risultati e benefici dei progetti formativi, di miglioramento e di innovazione dipartimentale.

7. Clima organizzativo e integrazione professionale

- Implementare prassi comunicative e relazionali utili a sostenere benessere organizzativo, collaborazione multiprofessionale e valorizzazione delle specificità professionali presenti nel Dipartimento.
- Favorire la risoluzione precoce delle criticità relazionali e organizzative tra strutture, sedi o équipes del Dipartimento, promuovendo raccordo e uniformità di comportamento.
- Garantire una comunicazione strutturata delle decisioni organizzative rilevanti, con evidenza delle azioni condivise e dei relativi esiti.

8. Attuazione del Piano Locale della Prevenzione (PLP) – PL11 ambito materno-infantile

- Partecipare, per la componente del comparto sanitario del Dipartimento Materno Infantile, alla programmazione, attuazione e monitoraggio del Piano Locale della Prevenzione, con specifico riferimento al PL11 e agli altri programmi che coinvolgono la popolazione materno-infantile.
- Assicurare che i coordinatori delle strutture afferenti al Dipartimento recepiscono e traducano operativamente le azioni di prevenzione previste dal PLP (percorso nascita, promozione dell'allattamento, vaccinazioni, prevenzione delle malattie croniche in età pediatrica, sicurezza in ambito domestico e scolastico), garantendo coerenza con gli indirizzi del PNP 2026-2031.
- Collaborare con l'Osservatorio Epidemiologico e con il Dipartimento di Prevenzione nella raccolta e nell'utilizzo dei dati epidemiologici e dei sistemi di sorveglianza relativi all'area materno-infantile, ai fini della programmazione e valutazione delle azioni del PL11.
- Collaborare con il Coordinatore del PLP ASL VC ai progetti dipartimentali di prevenzione e promozione della salute rivolti a donna, neonato, bambino, adolescente e famiglia (es. scuole che promuovono salute, comunità attive, educazione ad alimentazione sana, uso consapevole delle tecnologie digitali), in raccordo con i gruppi di progetto aziendali del PLP.

9. Raccordo intersettoriale e con enti locali

- Mantenere e sviluppare la partecipazione strutturata del Dipartimento Materno Infantile ai tavoli intersettoriali previsti dal PLP e dal PNP 2026-2031, in particolare con il Comune di Vercelli, gli altri Enti locali, il mondo scolastico e le realtà del terzo settore, per la promozione della salute materno-infantile nei diversi contesti di vita.

- Curare, in coordinamento con la Direzione di Dipartimento, il Dipartimento di Prevenzione e il Coordinatore del PLP, la rappresentanza del comparto sanitario materno-infantile nei tavoli “Scuole che promuovono salute”, programmi per le comunità attive e altri ambiti intersettoriali rilevanti per il PL11.
- Favorire la condivisione e la diffusione all’interno del Dipartimento degli esiti, delle decisioni e delle opportunità derivanti dai tavoli intersettoriali (con particolare attenzione alle politiche urbane, sociali e scolastiche del Comune di Vercelli che impattano sulla salute di bambini, adolescenti e famiglie), traducendole in azioni operative e progetti dipartimentali.

Output attesi dell’incarico

- Report dipartimentali periodici su fabbisogno di personale, allocazione delle risorse, criticità di copertura, straordinario e priorità organizzative.
- Cruscotto del Dipartimento Materno Infantile con indicatori essenziali di processo, qualità, sicurezza, formazione e integrazione organizzativa.
- Evidenza documentale di riunioni dipartimentali con coordinatori, audit, piani di miglioramento, azioni correttive e verifiche di attuazione.
- Piano formativo dipartimentale per coordinatori, professionisti con incarico e personale del comparto, con priorità specifiche dell’area materno-infantile.
- Evidenza di progetti di standardizzazione, innovazione organizzativa, ricerca o diffusione di buone pratiche dipartimentali.
- Evidenza di percorsi di supporto ai coordinatori, tutorato e gestione organizzativa in caso di assenza o criticità di presidio.
- Evidenza documentale della partecipazione del Dipartimento Materno Infantile alle azioni del Piano Locale della Prevenzione (PLP) e del PL11 (verbali di gruppo di progetto, piani operativi, report di avanzamento, indicatori di risultato).
- Verbali, report o schede di partecipazione ai tavoli intersettoriali (con particolare riferimento al Comune di Vercelli, alle istituzioni scolastiche e agli altri enti locali) in cui siano riportate le azioni concordate e le ricadute sui percorsi materno-infantili.

Indicatori e parametri oggettivi di valutazione incarico

Area di valutazione	Indicatore	Formula/criterio oggettivo	Standard atteso
Programmazione del personale	Report fabbisogno dipartimentale	n. report strutturati su fabbisogno e allocazione risorse nell'anno	≥ 2 report/anno
Allocazione risorse	Coerenza allocativa rispetto ai dati di attività	presenza di analisi comparativa dati di attività/risorse e proposta di riallocazione documentata	≥ 2 analisi/anno
Coordinamento dipartimentale	Riunioni con coordinatori di struttura	n. riunioni formalizzate con verbale/report	≥ 5 /anno
Governo processi materno-infantili	Standardizzazione procedure e percorsi	n. procedure, istruzioni operative o percorsi dipartimentali aggiornati/implementati con evidenza di diffusione	≥ 2 /anno
Governo processi materno-infantili	Azioni di miglioramento dipartimentale completate	n. azioni completate / n. azioni pianificate x 100	$\geq 80\%$
Turnistica e contratto	Contenimento straordinario non programmato	n. mesi con report straordinario trasmesso / n. mesi dell'anno x 100; con analisi degli scostamenti	12/12 report annui
Qualità e sicurezza	Gestione eventi e near miss	n. eventi/near miss analizzati con azione conseguente / n. eventi segnalati x 100	$\geq 90\%$
Formazione dipartimentale	Copertura bisogni formativi prioritari	n. interventi formativi attivati / n. bisogni prioritari rilevati x 100	$\geq 80\%$
Innovazione e ricerca	Progetti di innovazione/ricerca/EBP realizzati	n. progetti conclusi con rendicontazione	≥ 1 /anno

Clima organizzativo	Incontri strutturati su criticità relazionali e integrazione équipe	n. incontri/interventi formalizzati con esito documentato	≥ 2 /anno
Rendicontazione	Reportistica trimestrale a Direttore di Dipartimento e S.C. DiPSa	n. report trimestrali trasmessi / n. report dovuti x 100	100%
Attuazione PLP/PL11 in ambito materno-infantile	Azioni PL11 materno-infantili realizzate	n. azioni del PL11 con ricaduta sull'area materno-infantile completate / n. azioni PL11 previste per l'area materno-infantile $\times 100$	$\geq 80\%$
Raccordo intersettoriale e con enti locali	Partecipazione ai tavoli intersettoriali	n. tavoli intersettoriali (Comune di Vercelli, scuole, altri enti) sul PLP/PL11 con partecipazione documentata del Dipartimento / n. tavoli previsti $\times 100$	$\geq 70\%$

Clausola di adattamento alla struttura

La presente job description costituisce modello base aziendale per incarico di funzione del Responsabile del comparto sanitario di Dipartimento Materno Infantile. Gli indicatori potranno essere integrati con specifici parametri relativi ai percorsi nascita, area ostetrico-ginecologica, neonatale, pediatrica o consultoriale, mantenendo una quota prevalente di parametri trasversali, dipartimentali e oggettivamente misurabili.